

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 novembre 2024, n. 749

**[ID VIP 12774] - Parco eolico, costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, da realizzarsi nei Comuni di Canosa di Puglia (BT) e Minervino (BT), nelle località di "LE COPPE" e "PEZZA FRANCESE", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Andria (BT).**

**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: NPD ITALIA II S.R.L.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

#### VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la

diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente

a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;

- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalita' di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attivita' istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

#### **RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 152751 del 19.08.2024, acquisita in pari data al prot. n. 411146 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilita' istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 18541 del 31.10.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 451594 del 18.09.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. BT, ha ritenuto di non poter esprimere parere favorevole di compatibilita' ambientale;
- nota prot. n. 467126 del 26.09.2024, con la quale il Comune di Andria ha espresso parere favorevole;

**LETTI, infine**, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 12774, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale**, relativo al Parco eolico, costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, da realizzarsi nei Comuni di Canosa di Puglia (BT) e Minervino (BT), nelle località di "LE COPPE" e "PEZZA FRANCESE", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Andria (BT), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "NPD ITALIA II" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì**, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Relazione istruttoria ID_VIP 12774.pdf - a00680f21718d4c0577946e86e0236aefd9b14695ecfece17b5e8e1c36a1ec04

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti  
PNRR  
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

## SCHEMA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

<b>Procedimento:</b>	ID VIP 12774
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
<b>Oggetto:</b>	Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 10 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 66 MW, da realizzarsi nei comuni di Canosa di Puglia (BT) e Minervino (BT), nelle località "Le Coppe" e "Pezza Francese", incluse le relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel Comune di Andria (BT).
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2) "impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW" di nuova realizzazione.
<b>Autorità Competente</b>	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
<b>Proponente</b>	NPD Italia II S.r.l.

### 1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

#### *Descrizione dell'impianto*

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori ognuno da 6,6 MW nominali, per un totale di 66,0 MW da installare nei comuni di Canosa di Puglia e Minervino (BT), nelle località "Le Coppe" e "Pezza Francese" con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni e nel comune di Andria (BT). Le nuove opere ed interventi da realizzare sono:

- n°10 aerogeneratori di potenza fino a 6,6 MW;
- realizzazione di nuove piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore inizialmente di cantiere e successivamente con dimensioni ridotte serviranno per la manutenzione degli aerogeneratori stessi;
- n°1 cabina di raccolta ubicata in agro di Minervino Murge (BT);
- cavidotti interrati, interni al parco, di collegamento tra gli aerogeneratori, tra questi e la cabina di raccolta ubicata in agro del comune di Minervino Murge (BT)
- cavidotto esterno interrato di collegamento dalla cabina di raccolta fino al futuro ampliamento della Stazione Elettrica di trasformazione a 36 kV denominata "Andria";
- Connessione in antenna a 36 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN a 380/150 kV denominata "Andria";

Gli aerogeneratori, con denominazione da WTG 04 a WTG 07, ricadono nel comune di Minervino Murge (BT). Gli altri nel territorio di Canosa di Puglia. La stazione di trasformazione di RTN collocata nel territorio di Andria. Le aree d'impianto sono servite dalla viabilità esistente costituita da strade statali, provinciali, comunali e da strade interpoderali e sterrate.

#### *Parco eolico – caratteristiche tecniche*

Il progetto prevede aerogeneratori ad asse orizzontale con potenza nominale di 6,6 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 170 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 115 m. L'altezza massima alla punta della pala sarà di 2.00 m.

#### *Inquadramento urbanistico*

L'area prevista per l'installazione dell'impianto eolico è ubicata all'interno dei territori comunali di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Andria (BT), precisamente ad una distanza di circa 7.3 km dal centro urbano del

Comune di Canosa di Puglia, a una distanza di circa 9,6 km dal Comune di Cerignola, a distanza di circa 8,7 km dal Comune di Minervino Murge.

L'accesso alle aree degli aerogeneratori sarà consentito dalle SS 93 - Appulo Lucana, SP219, SP 4 – delle Murge, SP 24 e strade comunali.

In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N e le posizioni catastali:

TURBINA	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
WTG01	CANOSA DI PUGLIA	77	548
WTG02	CANOSA DI PUGLIA	78	1225
WTG03	CANOSA DI PUGLIA	83	228
WTG04	MINERVINO MURGE	14	168
WTG05	CANOSA DI PUGLIA	83	22
WTG06	CANOSA DI PUGLIA	83	680
WTG07	MINERVINO MURGE	25	622
WTG08	CANOSA DI PUGLIA	77	522
WTG09	CANOSA DI PUGLIA	76	188
WTG10	CANOSA DI PUGLIA	75	525

La cabina di raccolta è ubicata in agro del comune di Minervino Murge localizzabile alle coordinate 584849 E,4556098 N e catastalmente al fg. 14 - p.lla 168

Dal PUG del Comune di Canosa di Puglia le aree interessate dalle torri, ricadono in aree tipizzate come "Contesti Rurali" a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare. La torre WTG08 rientra nel contesto CR.VC "Contesto rurale a valore paesaggistico distinguibile" mentre la torre WTG10 rientra in CR.VD "Contesto rurale a valore paesaggistico relativo".

Dal PUG del comune di Minervino Murge risulta che gli aerogeneratori ricadono in zona E agricola.

Dal PRG del Comune di Andria risulta che l'area ove sarà installata l'ampliamento della SE rientra in Zona E "Zone agricole coltivate".

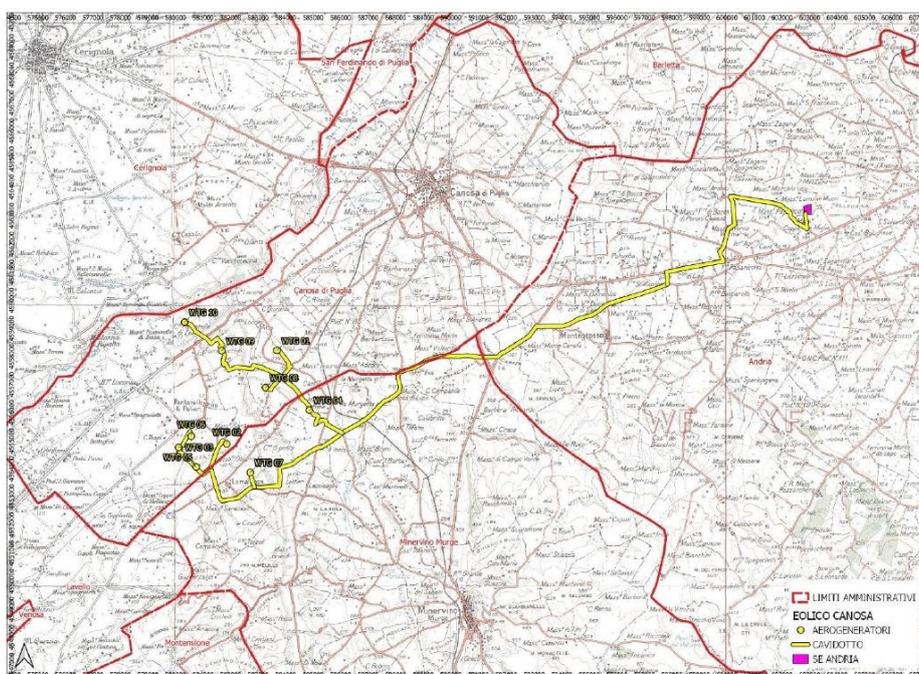


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto eolico con il cavidotto e SE

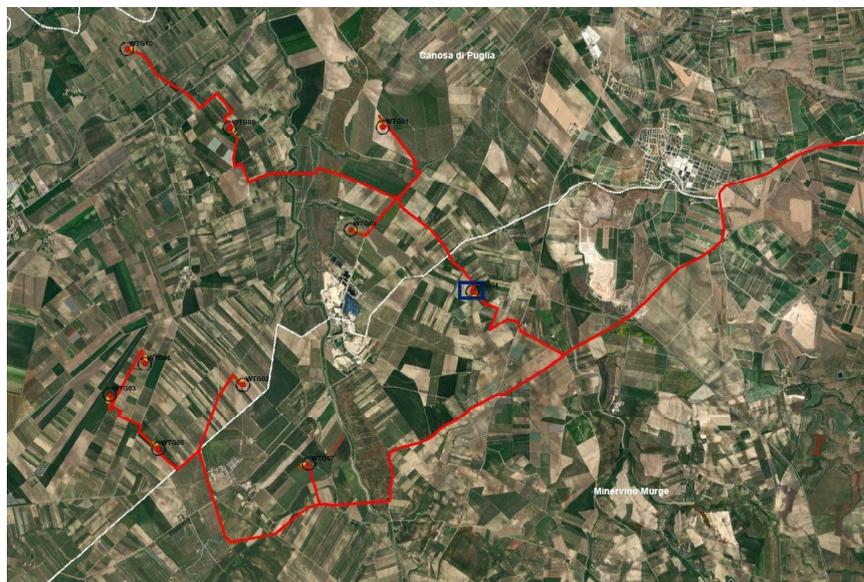


Figura 02: Inquadramento su Ortofoto degli aerogeneratori WTG e cavidotto interno

## 2. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 l'area di progetto non ricade nei criteri proposti alle lettere a) b) c) c-bis) c-ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater**) l'area dell'impianto eolico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **ricade** nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. In particolare, ricade nel vincolo **BP – Zone di Interesse archeologico: MASSERIA BATTAGLINO** Cod ARC0079 – area con Vincolo Archeologico diretto Num Decreto 28/08/1995 Istituito ai sensi della L. 1089 distante 2.80 km da WTG03. (Fig.03)

Si segnala che nell'area di buffer vi è la presenza di numerosi vincoli appartenenti alle componenti Culturali ed insediative anche se non rientrano tra i dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136. (Fig.03)

### – UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica:

- ✓ POSTA LOCONE Cod BA002020- Canosa di Puglia – Masseria vicino da WTG01;
- ✓ MASSERIA COVELLI Cod BA002021– Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG01;
- ✓ MASSERIA TESORO Cod BA002009 – Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG01;
- ✓ MASSERIA QUIRALDI Cod BA002043 – Canosa di Puglia – Masseria vicino da WTG01;
- ✓ MASSERIA NIGRETTA Cod BA002037– Canosa di Puglia – Masseria vicino da WTG01;
- ✓ MASSERIA BARBAROSSA Cod BA002022 - Canosa di Puglia – Masseria vicino da WTG01;
- ✓ MASSERIA SAMELE Cod MSF22007 – Minervino Murge - Masseria vicino da WTG04;
- ✓ MASSERIA ADDONE Cod BA002024– Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG04;
- ✓ MASSERIA BRUNI Cod MSF22003 – Minervino Murge - Masseria vicino da WTG04;
- ✓ POSTA DI LAMALONCA – Minervino Murge - Masseria vicino da WTG07;
- ✓ MASSERIA SARACENO Cod MSF22011 - Minervino Murge - Masseria vicino da WTG07;
- ✓ MASSERIA CHIANCARELLA Cod MSF22012 - Minervino Murge - Masseria vicino da WTG07;
- ✓ MASSERIA COPPE DI MALTEMPO Cod BA002042 - Canosa di Puglia - Insediamento vicino da WTG07;
- ✓ MASSERIA PANTANELLE DI PALIERI Cod BA002016 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG06;
- ✓ MASSERIA SARACENO Cod BA002019 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG06;
- ✓ MASSERIA IANNARSI Cod BA002015 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG06;
- ✓ MASSERIA SPAGNOLETTI Cod BA002014 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG03;
- ✓ POSTA DI POSTICCHIO - Canosa di Puglia - vicino da WTG06;

- ✓ MASSERIA BATTAGLINO Cod ARC0079 – area con Vincolo Archeologico diretto Num Decreto 28/08/1995 Istituito ai sensi della L. 1089 distante 2.80 km da WTG03;
- ✓ MASSERIA PANTANELLE DI FORTUNATO Cod BA002018 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG09;
- ✓ MASSERIA PANTANELLE DI ZEZZA Cod BA002017 - Canosa di Puglia - Masseria vicino da WTG10;
- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP - b. Aree appartenenti alla rete dei tratturi:**
  - ✓ Tratturello Lavello – Minervino N°61 Classe B
  - ✓ Regio Tratturello Canosa Monteserico Palmira N°66 Classe B
  - ✓ Tratturello Rendina – Canosa N°59 – Classe C
- **Componenti dei valori percettivi – UCP – Strade a valenza paesaggistica SS93 Ofanto, SP149 BA murge: trasversali**

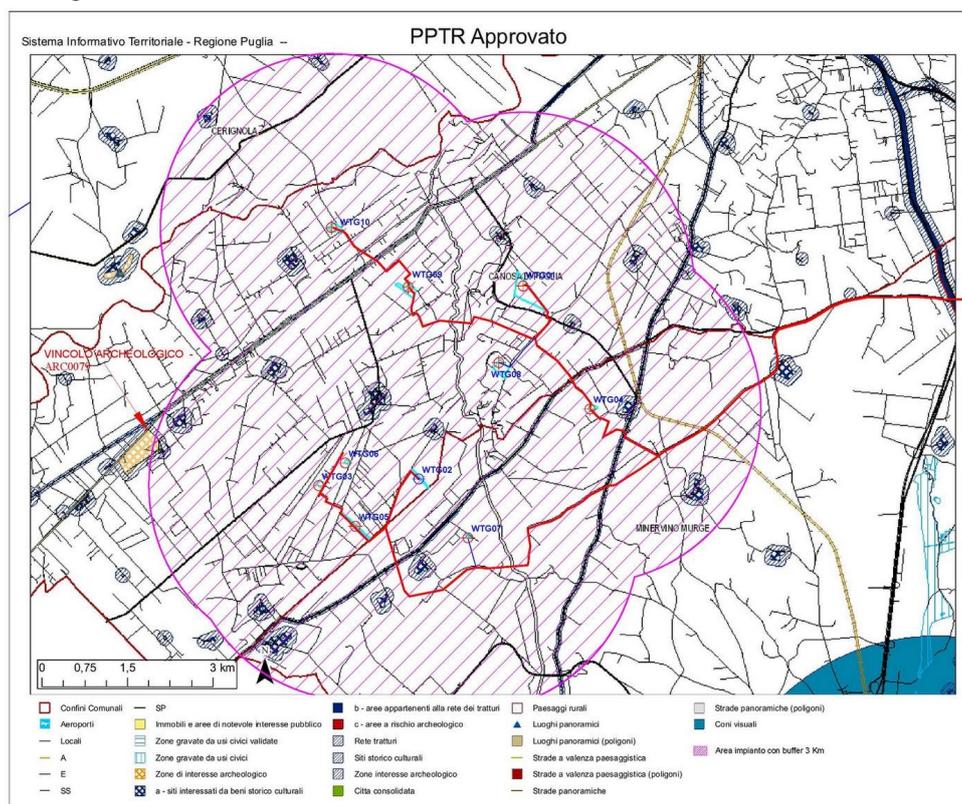


Figura 03: Area su ortofoto del parco eolico con aerogeneratori con indicazione del buffer di 3 Km e vincoli delle componenti

### 3. CONSIDERAZIONI SUL PPTR

Dall’analisi della cartografia del PPTR l’area degli aerogeneratori non ricade in alcun vincolo. (Fig.04)

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche:**
  - ✓ BP - Fiumi e Torrenti - Torrente Locone Cod BA0034;
  - ✓ UCP - Reticolo idrografico di connessione RER - Can.le Cavallaro - *Lama presso Montegrosso-Lama di Mucci*;
- **Componenti Geomorfologiche:**
  - ✓ UCP - Versanti
- **Componenti Botanico Vegetazionali:**
  - ✓ BP - Boschi;
  - ✓ UCP - Prati e pascoli naturali;
- **Componenti delle Aree Protette:**

- ✓ **Parchi nazionali e riserve naturali statali:** Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto EUAP1195
- ✓ **Siti di Rilevanza Naturalistica:** ZPS\_ZSC - Murgia Alta - Cod IT9120007
- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP – a.Siti interessati da beni storico culturali:**  
**Segnalazione Architettonica:**
  - ✓ MASSERIA BOCCA DI LUPO Cod MSF22002 – Minervino Murge;
  - ✓ POSTA DI PONTE DI LISO – Andria;
- **Componenti Culturali ed Insediative – UCP - b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi:**
  - ✓ Tratturello Lavello – Minervino N°61 Classe B
  - ✓ Regio Tratturello Canosa Monteserico Palmira N°66 Classe B
  - ✓ Braccio Canosa Montecarafa N°20 – Classe B
  - ✓ **Regio Tratturello Canosa Ruvo N°19 - Classe A**
- **Componenti dei Valori Percettivi – UCP – strade a valenza paesaggistica:** *SS93 statale Ofanto - Murge: strada costone - SP149 BA murge: trasversali*

La Sottostazione di Energia SSE non ricade in alcun vincolo.

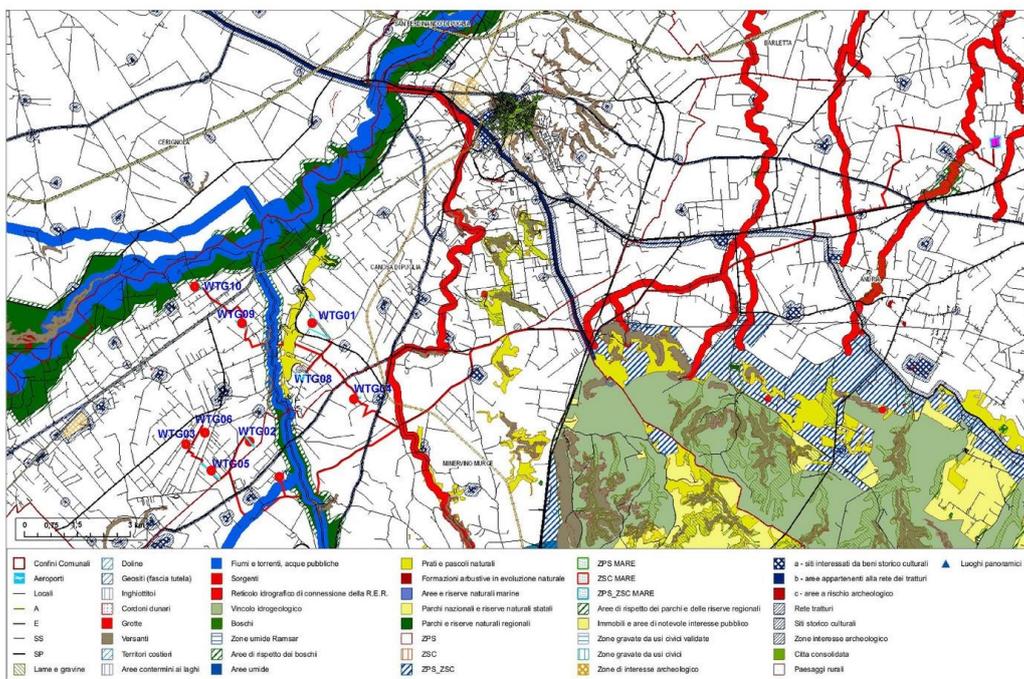


Figura 04: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con tutti i vincoli del PPTR

#### 4. LTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

##### *Aree Non Idonee*

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**.

Dall'esame della cartografia si evince che gli aerogeneratori **non ricadono tra le aree non idonee**. Unico vincolo è del PUTT/p Coni visuali 10 km da Minervino Murge che investe marginalmente gli aerogeneratori WTG04 e WTG07.

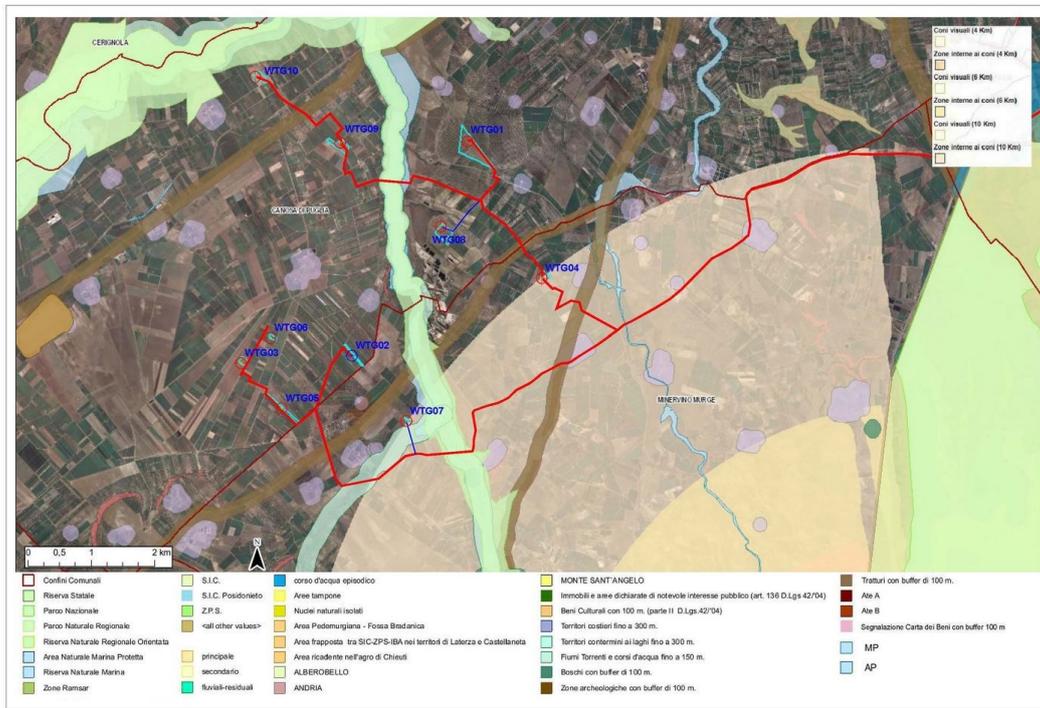


Figura 05: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori

**Impatti cumulativi con altri impianti FER**

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che nelle immediate vicinanze dell'area di impianto sono presenti diversi impianti fotovoltaici autorizzati e realizzati e diversi impianti eolici tra cui il CZ6VSV1 in valutazione non realizzato.

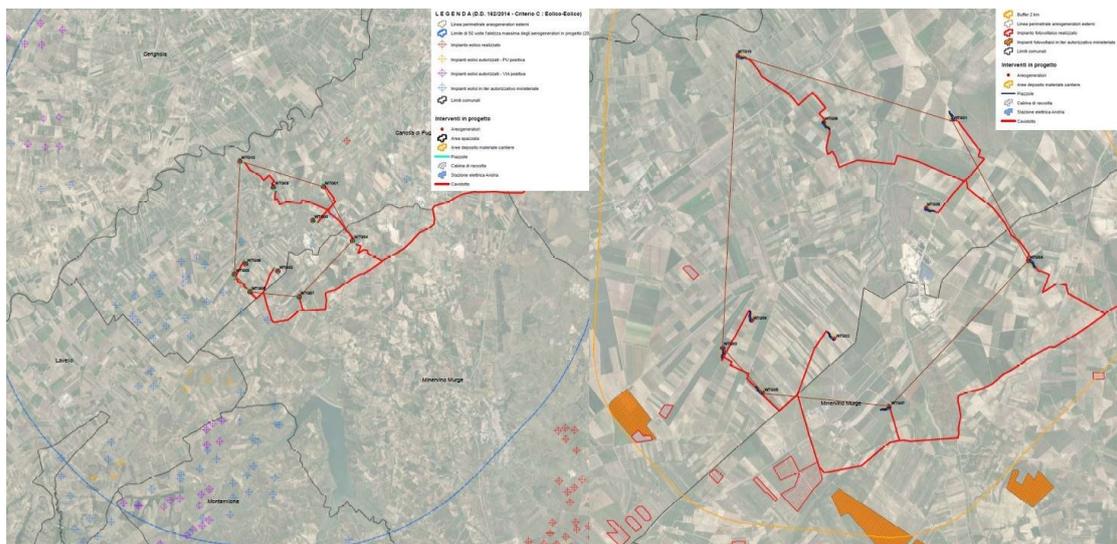


Figura 06: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER: eolici a destra e fotovoltaici a sinistra

## 5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 “inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio” ed in particolare art.16 con l’esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- Il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo di territorio. Il progetto prevede l’inserimento di n°10 aerogeneratori scelti tra le tecnologie all’avanguardia. Nella progettazione viene utilizzata parte della viabilità esistente per l’accesso agli aerogeneratori con poche strade da realizzare creando un minor impatto sul territorio;
- il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- risulta assente una integrazione dell’impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
- il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;
- Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;

### Par. 16.3) Criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

#### *Viabilità*

Verrà utilizzata la viabilità esistente e verranno create solo alcune strade per raggiungere gli aerogeneratori. Le strade di servizio di nuova realizzazione necessarie per raggiungere i siti con mezzi di cantiere dovranno avere ampiezza 5 metri e raggio di curvatura variabile compreso tra 45/60 m. Alcune nuove strade necessarie per raggiungere gli aerogeneratori saranno realizzate su terreni privati coltivati.

#### *Shadow Flickering Evoluzione Dell’ombra*

Nella relazione “062b CET-AMB-TAV-062b\_01-Relazione sull’evoluzione dell’ombra-fenomeno shadow flickering” sono stati individuati solo 5 corpi recettori nell’area. Risulta che la torre più impattata è la WTG09 che crea su due dei recettori un ombreggiamento maggiore delle 30 ore/anno. Si rileva anche interferenza con la viabilità con ore di ombre compresa tra le 50 e 150 h di ombra l'anno.



Figura 07: Evoluzione della zona d’ombra e alcuni corpi recettori

### Visibilità

Dalla carta della visibilità dell'impianto come da elaborato "047\_CET-AMB-TAV-047\_01- Carte della Visibilità" si evince che gli aerogeneratori saranno visibili dai comuni di Cerignola, Canosa di Puglia, Lavello e Minervino Murge.

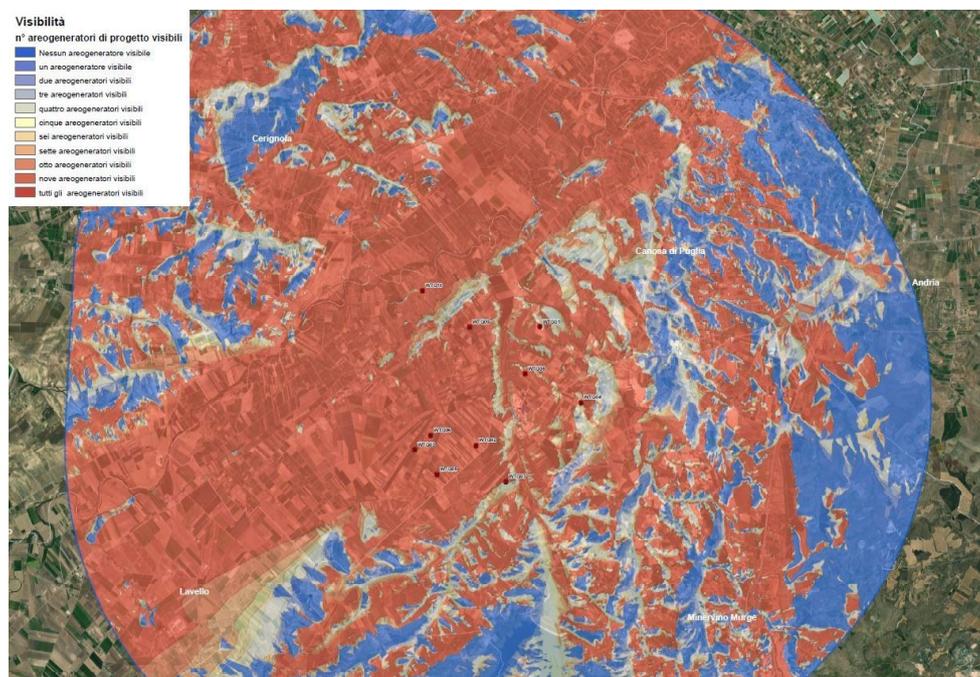


Figura08: Carta della visibilità dell'impianto con indicazione degli aerogeneratori

### Impatto Acustico

Nella relazione "REL\_14\_Relazione\_Impatto\_Acustico" si riscontra che il rumore misurato sui corpi recettori in base alle risultanze dello studio previsionale di emissione delle sorgenti e alle misurazioni in sito rientra nei limiti legislativi.

### Gittata Degli Elementi Rotanti

Nella relazione "043\_CET-AMB-REL-043\_01-Gittatamassimarotturaelementirotanti" si evince che la gittata massima per la rottura di un frammento di 5m della pala è  $G=367.59$  m. Non vi sono corpi ricettori in tale raggio. Le uniche strade che rientrano nel buffer della gittata massima sono le strade locali e interpoderali.

**Par. 16.4)** I territori dei comuni di Andria e Canosa di Puglia rientrano nelle aree di produzione di qualità, tra cui i vini Tavoliere delle Puglie Doc, Castel del Monte DOC, Moscato di Trani DOC, Rosso di Barletta DOC e olio EXTRAVERGINE DI OLIVA DAUNO DOP.

Dalla consultazione della carta "Uso del suolo" si evince all'area in progetto risulta ad uso agricolo caratterizzate da 2111 e 221 - Seminativi semplici in aree non irrigue e irrigue, 221- vigneto,oliveto 222 Frutteti minori. (Fig.09). L'uso del suolo attuale dei terreni prevede la coltivazione di seminativi e in corrispondenza degli aerogeneratori WTG06 e WTG08 oliveti.

La realizzazione dell'impianto eolico interesserà alcune aree caratterizzate dalla presenza di oliveti e/o vigneti i cui prodotti potrebbero essere impiegati nelle produzioni di qualità. **Dalle relazioni si evince che alcuni alberi di ulivo e vigneti presenti nelle aree interessate dall'impianto saranno espianati e successivamente, al termine dei lavori, saranno reimpiantati in siti adiacenti o comunque limitrofi.**

L'uso del suolo attuale dei terreni prevede la coltivazione di seminativi e in corrispondenza degli aerogeneratori WTG06 e WTG08 oliveti. L'aerogeneratore più impattante risulta il WTG06. (Fig.10)



Figura09: Carta Uso del suolo con indicazione degli aerogeneratori



Figura10: Aerogeneratore WTG06 interferenza con oliveti

**All. 4 Par. 3.1) Analisi dell'inserimento nel paesaggio**  
**Aree protette Nazionali-Regionali:**

Le distanze dall'area di intervento in oggetto dalle Aree Protette Nazionali-Regionali e aree SIC o ZPS sono (Fig.11):

- **Aree protette Nazionali-Regionali** Parco Naturale Regionale **“Fiume Ofanto”** Cod EUAP1195 LR n. 19 del 24.7.199, L.R. n 37 del 14.12.2007 e n. 07 del 16.03.2009: il punto più vicino aerogeneratore WTG10 dista 190 m e il WTG07 dista 300 m;
- **Parco nazionale** dell'Alta Murgia - L. n. 426 del 09.12.1998 - Cod EUAP0852 - distante 5.6 km da WTG04;
- **ZPS/SIC** “Valle Ofanto - Lago di Capaciotti” (IT9120011): il punto più vicino, aerogeneratore WTG10 distante 520 m;
- **ZPS** “Alta Murgia” (IT9120007): il punto più vicino (aerogeneratore denominato WTG04) dista 5,73 km dal WTG04;
- **IBA 135 “Murge”** della regione Molise (IT7222265) dista 5,73 km dal WTG04;

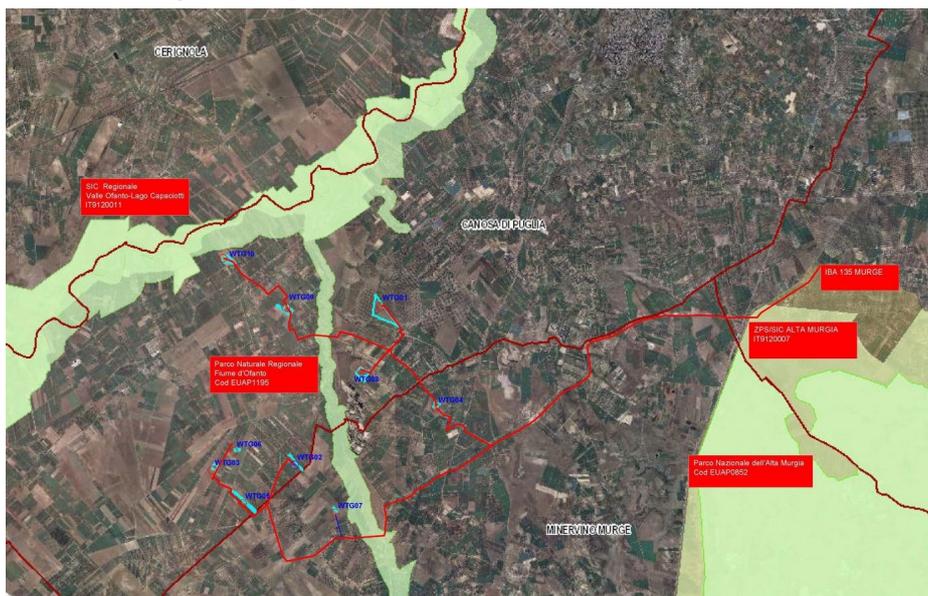


Figura 11: Cartografia delle aree protette ZPS e SIC con indicazione dell'area dell'impianto con gli aerogeneratori

**All. 4 Par. 3.2) Misure di mitigazione**

È stata prevista la mitigazione in progetto con il posizionamento delle torri ad una interdistanza notevole, con massimizzazione delle distanze dell'impianto eolico da unità abitative regolarmente censite e stabilmente abitate e con minimizzazione dei percorsi stradali di raccordo fra le torri sfruttando tutte le strade già esistenti.

**All. 4 Par. 4.4) Misure di mitigazione**

Dall'elaborato "075\_CET-SNT-REL-075\_01-SintesiMitigazioneeCompensazione" si evince che è previsto di ripiantumare le specie arboree e arbustive espianate. Tale requisito è rispettato.

**6. CONCLUSIONI**

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 10 aerogeneratori ognuno da 6,6 MW nominali, per un totale di 66,0 MW da installare nei comuni di Canosa di Puglia e Minervino (BT), con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni e nel comune di Andria (BT), presentato dalla società proponente **NPD Italia II S.r.l.** si conclude che l'area ove verranno installati gli aerogeneratori:

- **NON È IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-quater in quanto nella fascia di rispetto di 3 Km ricade un bene sottoposto a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto ovvero: **BP – Zone di Interesse archeologico: MASSERIA BATTAGLINO** Cod ARC0079 – area con Vincolo Archeologico diretto Num Decreto 28/08/1995 Istituito ai sensi della L. 1089 distante 2.80 km da WTG03. Tale non idoneità si riferisce alla non applicabilità dell'art.1 com. 2 lettera a, D.M. 21 giu 2024, quale area in cui non è “ .. previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199”
- **NON rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

Dal punto di vista ambientale nelle vicinanze del sito in progetto risultano presenti siti di Aree Protette Nazionali-Regionali e aree SIC o ZPS ovvero di aree comprese nella rete Natura 2000. In particolare **Aree protette Nazionali-Regionali** Parco Naturale Regionale “**Fiume Ofanto**” Cod EUAP1195 che dista 190 m dall'aerogeneratore WTG10 e 300 m WTG07. Nelle vicinanze è presente anche l'area **ZPS/SIC** “Valle Ofanto - Lago di Capaciotti” (**IT9120011**): il punto più vicino, aerogeneratore WTG10 distante 520 m.

Sulle aree ove saranno realizzate le piazzole degli aerogeneratori e le strade di accesso sono presenti oliveti e/o vigneti i cui prodotti potrebbero essere impiegati nelle produzioni di qualità, che saranno espianate e reimpiantati in siti adiacenti o comunque limitrofi, se disponibili in base a quanto dichiarato dal proponente.